

CANONI PERCEPITI NELL'ANNO 2015 PER IMMOBILI CONCESSI IN LOCAZIONE

LOCALITA'	ZONA	UNITA' LOCATE	CANONI PERCEPITI	NOTE
ANCONA	CENTRALE	5	76.000,00	2 locazioni uso abitativo + 3 locazioni uso diverso
AOSTA	CENTRALE	1	718,00	locazione cabina elettrica
AREZZO	CENTRALE	2	13.000,00	2 locazioni uso abitativo
ASCOLI PICENO	CENTRALE	1	1.000,00	locazione cabina elettrica
AVELLINO	CENTRALE	1	3.000,00	1 locazione uso abitativo
BELLUNO	CENTRALE	1	25.000,00	1 locazione uso diverso
BOLOGNA	CENTRALE	14	435.000,00	7 locazioni uso abitativo + 7 locazioni uso diverso
BOLZANO	CENTRALE	1	8.000,00	1 locazione uso abitativo
BOLZANO	SEMI CENTRALE	6	41.000,00	6 locazioni uso abitativo
BRINDISI	CENTRALE	5	18.000,00	3 locazioni uso abitativo + 2 locazione uso diverso
CAGLIARI	CENTRALE	6	35.000,00	6 locazioni uso abitativo
CAMPOBASSO	CENTRALE	2	13.000,00	2 locazioni uso abitativo
CATANIA	CENTRALE	14	118.000,00	9 locazioni uso abitativo + 5 locazioni uso diverso
CATANZARO	CENTRALE	4	19.000,00	4 locazioni uso abitativo
CHIETI	CENTRALE	1	119.000,00	1 locazione uso diverso
COMO	CENTRALE	1	52.000,00	1 locazione uso diverso
FERRARA	CENTRALE	2	48.000,00	1 locazione uso diverso + 1 locazione uso abitativo
FIRENZE	CENTRALE	7	37.000,00	5 locazioni uso abitativo + 2 locazioni uso diverso
FOGGIA	CENTRALE	2	21.000,00	2 locazioni uso abitativo
FORLI'	CENTRALE	1	3.000,00	1 locazione uso abitativo
GENOVA	CENTRALE	5	41.000,00	5 locazioni uso abitativo
GROSSETO	CENTRALE	1	6.000,00	1 locazione uso abitativo
ISERNIA	CENTRALE	1	3.000,00	1 locazione uso diverso (cessata in corso d'anno)
LA SPEZIA	CENTRALE	1	7.000,00	1 locazione uso abitativo
L'AQUILA	CENTRALE	1	500,00	1 locazione vetrina
LATINA	CENTRALE	1	8.000,00	1 locazione uso abitativo
LIVORNO	CENTRALE	2	15.000,00	2 locazioni uso abitativo

LUCCA	CENTRALE	1	10.000,00	1 locazione uso abitativo
MASSA	CENTRALE	1	35.000,00	1 locazione uso diverso
MESSINA	CENTRALE	3	8.000,00	2 locazioni uso abitativo + 1 locazione uso abitativo (cessata in corso d'anno)
MILANO	SEMI CENTRALE	4	2.559.000,00	2 locazioni uso abitativo + 2 locazioni uso diverso
ORISTANO	CENTRALE	1	6.000,00	1 locazione uso abitativo
PADOVA	CENTRALE	2	12.000,00	2 locazioni uso abitativo
PESARO	CENTRALE	1	9.000,00	1 locazione uso abitativo
PESCARA	CENTRALE	5	51.000,00	5 locazioni uso abitativo
PIACENZA	CENTRALE	2	16.000,00	2 locazioni uso abitativo
PISA	CENTRALE	2	9.000,00	2 locazioni uso abitativo (cessate in corso d'anno)
PISTOIA	CENTRALE	1	20.000,00	1 locazione uso abitativo
POTENZA	CENTRALE	2	12.000,00	2 locazioni uso abitativo
RAGUSA	CENTRALE	1	1.000,00	locazione cabina elettrica
REGGIO CALABRIA	CENTRALE	2	16.000,00	2 locazioni uso abitativo
ROMA	CENTRALE	28	1.094.000,00	12 locazioni uso abitativo + 16 locazioni uso diverso
SASSARI	CENTRALE	6	32.000,00	6 locazioni uso abitativo
SIENA	CENTRALE	1	2.000,00	1 locazione uso abitativo (cessata in corso d'anno)
SONDRIO	CENTRALE	1	5.000,00	1 locazione uso abitativo
TARANTO	CENTRALE	1	8.000,00	1 locazione uso abitativo
TRENTO	CENTRALE	1	8.000,00	1 locazione uso abitativo
TREVISO	CENTRALE	1	9.000,00	1 locazione uso abitativo
TRIESTE	CENTRALE	5	51.000,00	5 locazioni uso abitativo
VENEZIA	CENTRALE	6	177.000,00	3 locazioni uso abitativo + 3 locazioni uso diverso
VERONA	CENTRALE	1	600,00	locazione cabina elettrica

Nella definizione dei canoni per le **locazioni ad uso abitativo** la Banca ha assunto quale criterio economico oggettivo quello definito negli accordi territoriali conclusi a livello locale dalle organizzazioni sindacali rappresentative dei proprietari e degli inquilini sottoscritti in attuazione della Legge n. 431 del 9 dicembre 1998. Gli accordi individuano le fasce di oscillazione per ciascuna zona in cui è suddiviso il territorio comunale; all'interno delle fasce, il canone di ogni singola unità immobiliare è determinato sulla base delle caratteristiche della medesima. Tali valori sono sottoposti ad aggiornamento annuale mediante l'applicazione del 75% della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Per le locazioni destinate ai propri dipendenti e pensionati, la Banca d'Italia, in relazione alla stabilità del rapporto e alla certezza dei relativi flussi finanziari, ha fatto riferimento a valori prossimi al minimo definiti nei predetti accordi. Per le **locazioni ad uso diverso** dall'abitativo i canoni vengono determinati sulla base dei valori di mercato, influenzati dall'ubicazione e dalle condizioni di conservazione.